

## TESTIMONIANZE

I progetti di «Vale un Sogno» e della «Fucina Machiavelli»

PAGXI



**FORMAZIONE** La cooperativa sociale di San Giovanni Lupatoto agevola l'inserimento lavorativo di giovani con difficoltà cognitive. Circa 50 le persone in carico

# Un aiuto alla disabilità che Vale un Sogno

Il presidente: «Per ciascuno il ruolo più adatto nelle aziende oppure nel nostro hub formativo»

Creato anche un marchio per la moda, Valemour

Francesca Saglimbeni

Creare un ponte tra mondo del no profit e impresa profit, per promuovere un mercato che generi valore partendo dalla persona. Guardava lontano già nel 2010, la cooperativa sociale Vale un Sogno, di San Giovanni Lupatoto, nata come costola della Fondazione Più di un Sogno, con l'obiettivo di agevolare l'inclusione lavorativa di persone disabili, da un lato, e avviare attività commerciali, dall'altro. Una tra tutte la creazione di un marchio proprio di accessori per la moda, «Valemour». E lontano è arrivata, fino a impiegare quattro ragazzi con disabilità intellettiva direttamente nella cooperativa (che si sommano ad altre 9 persone in formazione, più 9 nel progetto Fattoria Sociale), e inserirne 15 presso aziende del territorio di diversi comparti. Per un totale di oltre cinquanta soggetti (37 maggiorenni, il resto minorenni) in carico.

**PROGETTO DI VITA.** Un unicum tra le cooperative di tipo misto sul territorio. Perché prima ancora che lavorativo, quello praticato presso la struttura di San Giovanni Lupatoto a favore di soggetti con difficoltà cognitive, dai ragazzi con sindrome di Down a soggetti autistici, è un vero e proprio progetto di vita.

La cooperativa, insieme alla

Fondazione Più di un Sogno, è infatti organizzata per accogliere le loro fragilità fin da bambini. «Qui le famiglie possono contare su un ambiente protetto, in cui operano figure professionali addeite allo sviluppo cognitivo dei loro figli», spiega il presidente della cooperativa Marco Ottocento, «accompagnati fino all'età scolastica. È quando è ora di approdare al mondo del lavoro, i ragazzi accedono ad hub formativi, avviati con il sostegno di **Fondazione Cattolica**, nei quali viene fornito l'abc del lavoro (ad esempio, cos'è un'occupazione, il rispetto degli orari). Una sorta di palestra propeudeutica all'inserimento in azienda. «Le imprese con obbligo assunzione di soggetti svantaggiati hanno inoltre la possibilità, qualora il loro ambiente non si rivelasse consono, di offrire loro un lavoro retribuito affidando le commesse direttamente alla cooperativa».

La mission di Vale un Sogno è quindi alimentare un mercato alternativo a quello che si nutre della sola massimizzazione del profitto, «che continuerà a mal distribuire la ricchezza, incrementando le sacche di povertà, e nel quale soggetti fragili come i "nostri" non troverebbero mai spazio», rimarca Ottocento. «Il nostro impegno è inserirci in quelle terre di mezzo dove possa attecchire un'economia adatta all'inclusione di

diverse abilità, con ricadute a sua volta benefiche sullo stesso mondo profit».

**HUB LAVORATIVO.** Collaborando con le imprese, infatti, «Vale un Sogno offre loro anche un servizio. Nel momento in cui, attraverso un sopralluogo in azienda verifichiamo che l'ambiente è consono al candidato ovvero alle sue aspirazioni lavorative, egli torna nel nostro hub per essere specificatamente formato al ruolo individuato. Come nell'alternanza scuola lavoro. E se l'inserimento non dovesse funzionare, la cooperativa gli garantisce comunque continuità lavorativa» spiega Ottocento.

A Torino, intanto, all'interno del colosso L'Oréal è in fase di sperimentazione un nuovo hub formativo di Vale un Sogno.

Un progetto di vita, si diceva, che prosegue anche una volta spiccato il volo nel mondo del lavoro, «confluendo in percorsi di residenzialità, utili a far diventare i nostri ragazzi sempre più autonomi nella costruzione del proprio futuro. Attualmente tre dei nostri ex ospiti vivono già da soli». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'hub formativo della cooperativa Vale un Sogno



Marco Ottocento, presidente della cooperativa sociale